

Morbio Inferiore, 19 febbraio 2024

Spettabile  
Municipio di Morbio Inferiore  
6834 Morbio Inferiore

Spettabile Municipio, avvalendomi della facoltà concessa dalla LOC e dal Regolamento comunale, vi sottopongo la seguente interrogazione, a nome del gruppo Morbio2030.

Interrogazione

**Pozzo Polenta: il Dipartimento del territorio ordina l'allestimento del progetto di risanamento del sito inquinato. Il Municipio di Morbio Inferiore vuole cogliere l'occasione per proteggere il suo territorio e la sua acqua?**

#### **1. L'interesse pubblico e il diritto all'informazione.**

Dal giorno della scoperta del grave inquinamento che ha decretato la perdita del Pozzo Polenta, unica e ottima fonte d'acqua potabile del Comune di Morbio Inferiore, sono passati ben 16 anni. Sono stati anni segnati da disguidi a cui ha contribuito persino la Procura, e da estenuanti lungaggini dovute ai ricorsi sistematici inoltrati dai gestori della stazione di benzina.

Mentre si perdeva, e si continua a perdere tempo in questo modo, l'inquinamento è rimasto attivo e si sta ancora disperdendo a valle del sito contaminato: infatti il pompaggio predisposto come misura di primo intervento non è sufficiente per contenerlo. La situazione permane quindi grave e irrisolta.

Gravi sono pure le conseguenze che ha dovuto subire la popolazione di Morbio Inferiore. Popolazione che purtroppo resta tuttora all'oscuro dei fatti, perché la montagna di lettere, decisioni, ricorsi, repliche, dupliche, opposizioni, verbali, rapporti, prese di posizione, e chi più ne ha più ne metta, prodotta in tutti questi anni rimane inaccessibile al pubblico, mentre da parte del Municipio è mancata una soddisfacente informazione attiva, almeno al Consiglio Comunale.

Ci si domanda se in questo modo la salvaguardia degli interessi economici di pochi non abbia prevalso sull'interesse pubblico che un Esecutivo dovrebbe invece sempre anteporre, quando sono in gioco questioni tanto importanti come la qualità dell'ambiente e la salute della popolazione. Il poco che si è potuto sapere in tutti questi anni è sempre giunto con il contagocce e in termini molto generici, su sollecitazione di interpellanze o interrogazioni. Soprattutto, non è trapelato nulla riguardo l'ultimo (per ora) atto della vicenda: l'ordine di risanamento emesso dal Dipartimento del territorio. La popolazione ne è venuta a conoscenza solo grazie a un'indagine giornalistica.

#### **2. La gravità dell'inquinamento.**

Nell'edizione dello scorso 8 febbraio, il settimanale *L'Informatore* ha infatti dato notizia di un'importante decisione del Dipartimento del territorio riguardante l'inquinamento del Pozzo Polenta. Con questa decisione, datata 12 ottobre 2023, il DT ordina alla stazione di servizio ECSA di allestire entro il 30 aprile 2024 la prima fase del progetto di risanamento. Da sottolineare che il DT sta semplicemente applicando

le leggi in vigore, che prevedono che il progetto di risanamento sia a carico del detentore del sito inquinato, individuato per ovvi motivi nell'attuale gestore della stazione di benzina.

Come rivela l'Informatore, e come ha confermato in seguito lo stesso Claudio Zali intervistato dai media, il documento del DT sottolinea la gravità dell'inquinamento e l'urgenza del risanamento. Urgenza dovuta, oltre che all'importante quantitativo di benzina individuata nel 2008 nel terreno e nella falda acquifera, anche al fatto che vapori di benzina hanno continuato in seguito per anni a propagarsi nel terreno e nella falda. È una rivelazione che lascia l'amaro in bocca, perché alla negligenza sembra aggiungersi l'intenzionalità, visto che la società ECSA ha costantemente ostacolato la procedura amministrativa in corso, inoltrando ricorsi a ogni tappa della procedura (compresa quest'ultima decisione) e addirittura impedendo l'accesso alla struttura per lo svolgimento delle indagini. Aggiungiamo che tutto questo rende ancora più intollerabile il fatto che il procedimento penale sia stato lasciato cadere in prescrizione nel 2015.

### **3. La certezza del risanamento.**

Nell'ordine di allestire il progetto risanamento, il DT prevede, come primo scenario, il caso in cui vengano mantenute le zone di protezione del Pozzo Polenta, evenienza che reputa ancora pienamente possibile, considerato che il legislativo di Morbio non si è ancora espresso in merito. Il DT prevede in questo caso, oltre allo smantellamento della stazione di benzina, l'eliminazione completa delle sostanze inquinanti e il rispetto dei valori di potabilità dell'acqua.

Si tratta di buone notizie. Il risanamento completo del sito e il ritorno alla potabilità dell'acqua è infatti una premessa essenziale per il mantenimento del pozzo e delle sue zone di protezione.

Il direttore del DT ha spiegato ai microfoni della stampa che il risanamento è sicuro, ma che i tempi saranno lunghi (un decennio per la fine della procedura): questo potrebbe permettere ai Comuni di Morbio e di Balerna di progettare e realizzare con ambizione la variante pianificatoria Serfontana-Bisio, pianificando bene e spalmando su più anni i lavori e i costi necessari per preservare tutta l'area verde, per aggiornare le zone di protezione, e sul lungo termine per far rinascere il pozzo, per scopi potabili o almeno per un uso agricolo.

### **4. Domande al Municipio.**

**4.1.** Il Municipio non ritiene che, per quanto riguarda l'inquinamento del Pozzo Polenta, la gravità della situazione e l'interesse pubblico giustifichino un'informazione migliore e attiva, verso il Consiglio comunale e la popolazione? Se no, perché?

**4.2.** In futuro è disposto ad aggiornare regolarmente almeno il Consiglio comunale, e a segnalare immediatamente gli sviluppi più importanti della procedura amministrativa o altri avvenimenti ad essa collegati? Se no, perché?

**4.3.** Come si pone il Municipio riguardo la concreta prospettiva di ottenere una potabilizzazione completa dell'acqua del Pozzo Polenta, grazie al risanamento del sito inquinato?

**4.3.1.** Sapendo di avere un ampio margine di tempo a disposizione (poiché i tempi necessari per il risanamento del sito inquinato saranno lunghi), sarebbe disposto a riconsiderare la possibilità di aggiornare le zone di protezione del Pozzo Polenta, sottoponendo al Consiglio comunale le modifiche pianificatorie necessarie?

- 4.3.2.** Aggiornare le zone di protezione dopo anni di incuria non sarà facile tecnicamente e finanziariamente, ma di certo non è impossibile: tutto dipende dalla volontà politica, dal coraggio e dalla lungimiranza di chi adotterà le decisioni, e soprattutto da quanto valore si saprà dare alla nostra acqua. Il fatto che il Dipartimento del territorio preveda di restituirle la potabilità, è già un gran passo avanti, se si considera che l'opinione finora prevalente dava il pozzo come irrimediabilmente compromesso dall'inquinamento. Cosa ne pensa il Municipio?
- 4.3.3.** È disposto a valutare la possibilità di proporre una pianificazione della zona Serfontana-Bisio che comprenda il mantenimento del Pozzo Polenta (per scopi potabili, o almeno per scopi agricoli)?
- 4.3.4.** Il Cantone ha scritto a più riprese che spetta al Comune di Morbio decidere se mantenere le zone di protezione, e che il Legislativo potrà farlo in occasione della prevista pianificazione intercomunale Serfontana-Bisio. Condivide questa affermazione del Cantone?
- 4.3.5.** Il Municipio sarebbe disposto a intraprendere una discussione con il Cantone e con la Confederazione, affinché sostengano il Comune di Morbio nel compito di aggiornare le zone di protezione, concedendogli un lasso di tempo adeguato e proporzionato alla difficoltà dell'impresa?
- 4.3.6.** Il Municipio condivide l'opinione che restituire il Pozzo Polenta alla popolazione di Morbio sarebbe un giusto risarcimento morale, oltre che economico, dato che per anni essa ha subito uno scempio del suo territorio, con costi ambientali, sociali ed economici elevati?
- 4.3.7.** L'acqua del futuro acquedotto a lago, oltre a essere più cara, porta con sé nuovi problemi, tra cui la forte presenza di microplastiche e cianobatteri riscontrati nel lago, e rischia di essere meno sicura di quanto ci è stato finora assicurato. Il Municipio non ritiene che preservare il Pozzo Polenta sarebbe doveroso anche alla luce del cambiamento climatico e della carenza d'acqua sempre maggiore, che devono spingerci a conservare il più possibile tutte le nostre fonti locali?
- 4.4.** Come si pone il Municipio riguardo la certezza che la stazione di benzina, in territorio di Balerna, verrà smantellata per permettere la bonifica del sito?
- 4.4.1.** Una volta smantellata l'attuale stazione di benzina, potrebbe giungere una domanda di costruzione per edificarne un'altra. Nel caso, ritiene che sarebbe accettabile che il Comune di Balerna conceda il permesso? Il Municipio di Morbio Inferiore sarebbe disposto a presentare un'opposizione al progetto, considerato che la revisione delle zone di protezione porterebbe a un divieto di una struttura di questo tipo?
- 4.4.2.** Sarebbe favorevole a proporre delle modifiche di PR nell'ambito della Variante pianificatoria Serfontana-Bisio, onde evitare la presenza di fonti inquinanti pericolose in vicinanza del fiume e della falda freatica?

4.5. Al momento attuale in che fase si trova l'elaborazione intercomunale della Variante pianificatoria Serfontana-Bisio?

4.5.1. Si possono avere anticipazioni riguardo i correttivi apportati alla Variante pianificatoria, dopo le numerose censure contenute nel preavviso cantonale, per esempio dovute al fatto che non veniva contemplata la presenza del pozzo e delle zone di protezione?

4.5.2. Si possono avere anticipazioni riguardo il trattamento dei terreni che occupano la zona di protezione S2, interamente agricola, ma purtroppo in parte già edificata?

4.5.3. Prima di presentare al Consiglio comunale il Messaggio municipale sulla Variante intercomunale Serfontana- Bisio, si intende sentire il parere preliminare del Cantone? Questo permetterebbe di evitare ritardi nella fase di ratifica. Se no, perché?

Con stima.

Per il gruppo Morbio2030,

Gaia Mombelli

